

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO 2004

Signori Soci,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 che il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame è stato redatto secondo la normativa di cui al D.Lgs. n. 87 del 27/1/1992 e secondo le disposizioni emanate dalla Banca d'Italia in data 15/7/1992 e successive modifiche.

Il progetto di bilancio è costituito, come previsto dall'art. 2423 del Codice Civile, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota Integrativa, ed è stato messo a nostra disposizione dal Consiglio di Amministrazione nei termini previsti dall'art. 2429 del codice civile. La relazione degli amministratori sulla gestione illustra la situazione della Banca e l'andamento della gestione nel suo complesso e nei settori in cui la Banca stessa ha operato.

Dalla relazione sulla gestione risultano, in maniera dettagliata, le informazioni qualitative richieste dalla Banca d'Italia in materia di rischio di credito, strategie e politiche commerciali perseguite, sistemi interni di gestione, misurazione e controllo dei rischi.

Nel trascorso esercizio il Collegio sindacale ha rivolto la propria attività alla vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa, per gli aspetti di competenza del sistema del controllo interno e del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Nel corso dell'esercizio sono state eseguite le verifiche periodiche presso tutti gli uffici della Banca. Come si è potuto accertare in occasione delle verifiche, si attesta che i dati del bilancio di esercizio 2004 corrispondono a quelli risultanti dalla contabilità sociale, tenuta regolarmente e secondo principi e tecniche conformi alle norme vigenti e che i criteri di valutazione hanno trovato corretta applicazione nella formazione del bilancio stesso.

La Nota integrativa contiene, oltre alle indicazioni dei criteri di valutazione, informazioni sulle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto economico, nonché altre informazioni che l'Organo Amministrativo ha ritenuto opportuno fornire al fine di esporre in modo dettagliato la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Banca.

Lo Stato patrimoniale si riassume sinteticamente nei seguenti importi

Totale dell'attivo	€ 29.062.745
Debiti, Fondi e Altre passività	€ 25.945.846
Capitale, sovrapprezzi e riserve	€ 2.846.201
Utile dell'esercizio	€ <u>270.698</u>

Nel conto economico, dalla contrapposizione dei proventi e degli oneri, emerge l'utile dell'esercizio pari ad € 270.698 com e risulta dalla seguente sintesi:

Ricavi totali	€ 1.884.443
Costi totali	€ 1.613.745
Utile dell'esercizio	€ 270.698

In calce allo Stato Patrimoniale sono iscritte le Garanzie rilasciate e gli impegni assunti per l'importo complessivo di € 639.392.

I criteri di valutazione delle poste di bilancio non sono variati rispetto all'esercizio precedente. In particolare:

- non vi sono titoli classificati come immobilizzati;
- i titoli non immobilizzati, destinati all'attività di negoziazione o a fronteggiare esigenze di tesoreria, sono valutati sulla base del minore tra il valore di costo e quello di mercato – inteso quest'ultimo come media delle quotazioni del mese di dicembre – oppure, nel caso di titoli non quotati in mercati organizzati, tenendo conto della situazione di solvibilità degli emittenti e di altri elementi determinabili in modo oggettivo;
- i fondi comuni di investimento sono valutati al minore tra il costo ed il valore di mercato, inteso quest'ultimo quale prezzo rilevato nell'ultimo giorno lavorativo dell'anno;
- le partecipazioni, costituite da titoli non quotati, sono valutate al costo di acquisizione e dettagliate nella nota integrativa; le società partecipate non hanno distribuito dividendi nell'esercizio;
- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto aumentato dei costi accessori e delle spese incrementative, dedotti gli ammortamenti dell'esercizio e quelli accantonati nei precedenti esercizi;
- le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nei conti dell'attivo al costo d'acquisto, con il consenso, ove previsto, del Collegio Sindacale e sono rettificate delle quote di ammortamento effettuate;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base a piani sistematici che tengono conto della residua possibilità di utilizzo futuro dei beni;
- i crediti verso la clientela sono esposti in bilancio al valore di presumibile realizzo, ottenuto rettificando l'ammontare complessivamente erogato, con le perdite presunte in linea capitale e per interessi. In totale le rettifiche di valore analitiche su crediti al 31.12.2004 ammontano a 212 mila euro;
- a fronte degli interessi di mora maturati e rilevati nell'esercizio, sono state effettuate svalutazioni per la parte ritenuta non recuperabile;
- i debiti sono iscritti al valore nominale;
- i ratei e i risconti sono stati effettuati secondo il criterio della stretta competenza economica e temporale;
- il fondo trattamento di fine rapporto copre integralmente i diritti vantati dal personale dipendente al 31.12.2004 e non è alimentato dai versamenti destinati al fondo di pensione nazionale;
- non sono in essere contratti derivati;

- il fondo imposte e tasse ricomprende gli accantonamenti effettuati a fronte delle imposte dirette (IRES ed IRAP) e indirette di competenza dell'esercizio 2004 e non ancora liquidate. Per la determinazione delle imposte sul reddito è stato applicato il principio contabile della fiscalità differita di cui al provvedimento della Banca d'Italia del 3/8/1999;
- il fondo rischi su crediti fronteggia rischi soltanto eventuali e non ha perciò funzione rettificativa;
- il fondo rischi e oneri alla sottovoce "altri fondi" pari a 14 mila euro è costituito a fronte di potenziali future passività, per le quali non sono determinabili la misura ovvero la data di sopravvenienza;
- non risultano effettuate rivalutazioni monetarie ai sensi dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983 n. 72;

Il Collegio sindacale, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2 Legge 59/92, comunica di condividere i criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari in conformità col carattere cooperativo della società e dettagliati nella relazione sulla gestione presentata dagli stessi Amministratori.

Sulla base di quanto sopra indicato il Collegio sindacale esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2004, con la relativa relazione sulla gestione come predisposti dal Consiglio di Amministrazione, ed alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

A conclusione di questa relazione, il Collegio esprime un vivo ringraziamento alla Sede di Bari della Banca d'Italia per la cordiale collaborazione fornita.

Si ringraziano l'Associazione delle BCC di Puglia e Basilicata ed il Co.Se.Ba. per l'assistenza accordataci.

Infine, si porge un sentito ringraziamento al Consiglio di Amministrazione, al Direttore ed ai Dipendenti della BCC per la fattiva collaborazione ed a tutti Voi Soci per la stima e la fiducia riposta in questo Collegio.

Il Collegio Sindacale, a conclusione della predetta relazione, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio ed alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

IL COLLEGIO SINDACALE